

Parigi, 28 giugno 10

**Inizio dei lavori entro la primavera del 2011****La nuova energia dei parigini? Nascosta sotto il ponte della Senna**

*Il Comune pubblicherà tra pochi giorni un bando di concorso per l'installazione di otto turbine sotto quattro Ponti storici in grado di sfruttare le correnti della Senna per produrre energia*

(Rinnovabili.it) – I suoi ponti e le sue acque sono da sempre un richiamo irresistibile per i turisti ma adesso la Senna si prepara a diventare protagonista di una piccola rivoluzione “energetica” nella città di Parigi. Saranno le sue correnti ad essere sfruttate per generare elettricità da immettere nella rete cittadina. Un esperimento non nuovo a dire la verità (la filiale di EDF Energies Nouvelles aveva già testato quest’idea) ma che ora, grazie a otto turbine installate sotto i ponti attraversati dalle correnti più forti, renderà possibile la produzione di energia. Il Consiglio municipale pubblicherà nei prossimi giorni un invito a presentare delle proposte per l’installazione delle turbine idrauliche capaci di sfruttare le correnti del fiume. “Sono stati già individuati quattro siti potenziali, con due turbine da installare per ognuno”, ha specificato il vice sindaco parigino con delega allo sviluppo sostenibile Denis Baupin. Uno dei siti che potrebbe ospitare le installazioni si troverebbe nella zona ovest della città, in prossimità del ponte del Garigliano. Gli altri tre, invece, sarebbero tutti concentrati al centro: sono i ponti *Marie*, *De la Tournelle* e *Pont au Change*, scelti perché, come ha sottolineato sempre Baupin “in questi punti la corrente accelera un po’ di più”.

I vincitori del bando di concorso, che dovranno a breve depositare i loro progetti, verranno nominati il prossimo gennaio, mentre per l’installazione delle turbine sotto i ponti della Senna bisognerà aspettare la primavera 2011. Parigi, in questo modo, prosegue sulla strada dello sviluppo delle energie rinnovabili. La città ha già sviluppato diversi progetti di mini eolico e programmi per sfruttare le fonti geotermiche per riscaldare gli edifici del 19esimo arrondissement.